



Associazione Cappella Musicale
San Francesco da Paola di Reggio Emilia



**Reggio Emilia
2022**

SOLI DEO GLORIA

XVIII edizione Organi, Suoni e Voci della Città

www.solideogloria.eu / info@solideogloria.eu

Con il contributo di



Comuni di
Albinea
Casina
Castelnovo ne' Monti
Correggio
Quattro Castella
Rubiera
Sant'Illario d'Enza
San Martino in Rio



Sponsor



Sponsor tecnico



Domenica 15 maggio 2022, ore 21

Reggio Emilia

Chiesa dei Santi Giacomo e Filippo

Via Roma

Coro di Voci Bianche Augusto Del Rio

Tea Ballhysa

Aurora Bellei

Irene Bertolini

Maria Dini

Giulia Ghirri

Anna Lusetti

Elena Morgan

Maria Chiara Notari

Lucrezia Olivi

Margherita Reggiani

Maia Tamagnini

Ester Viola

Alessia Vitina

Maria Giulia Zanichelli

Danilo Villa *pianoforte*

Enrica Rossini *soprano*

Flavio Bussei *oboe, violino e flauti*

Alessandro Camellini *percussioni*

Francesca Galeotti *direttore*

Note al programma

Il programma del concerto condurrà l'ascoltatore in un viaggio ricco di emozioni: dalla brillantezza di Mozart all'intramontabile spiritual, dalla leggerezza di Attainant alla profondità delle melodie ebraiche, fino ai coinvolgenti ritmi africani, dalla dolcezza dei canti popolari al canto di lode alla Vergine Maria.

Coro di voci bianche Augusto Del Rio

Il coro di voci bianche Augusto Del Rio è nato nel 2014, in occasione del trentesimo anno di attività della Yamaha Music School Del Rio, con l'obiettivo di completarne l'offerta didattica. È attualmente composto da quattordici elementi, perlopiù allievi della scuola, di età compresa tra 6 e 14 anni. È diretto da Francesca Galeotti e si avvale della collaborazione, al pianoforte, di Danilo Villa, entrambi insegnanti della Yamaha Music School. Dopo una prima esibizione in occasione del Natale 2014, ha debuttato nel 2015 presso la Chiesa di San Filippo Neri e si è esibito in un concerto benefico, organizzato dal Rotary Club di Reggio Emilia.

Nel marzo 2016 ha partecipato, presso il Teatro Ariosto, al Junior Original Concert, manifestazione a livello nazionale dei corsi di musica Yamaha, presentando una composizione originale degli allievi della scuola.

Ha tenuto un concerto in occasione della festa di fine anno della Scuola Primaria "G. Carducci" di Reggio Emilia.

Il 20 novembre 2016 tre componenti del coro hanno partecipato alla "V Rassegna Corale di Santa Cecilia", presso la Collegiata di Santo Stefano a Novellara (RE), interpretando una parte solistica nello "Stabat Mater" di M. Frisina. In occasione del Natale 2016 il coro si è esibito presso l'Arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia e dal 2016 tiene annualmente un concerto natalizio presso la Chiesa dei Cappuccini.

Nel 2018 è stato ospite della Terza Rassegna Cori di Voci bianche Città di Cavriago e della XI Rassegna corale Città di Castellarano presso la Chiesa di Santa Maria Assunta. Il 18 maggio 2019 ha tenuto un concerto nel Chiostro dei Servi della Basilica della Ghiara (RE), in concomitanza con la mostra realizzata dai bambini del Nido Otello Sarzi sulle suggestioni della Basilica della Ghiara, promossa dalla Fondazione Reggio Children e Curare Onlus.

Il coro si è inoltre esibito nella rassegna Soli Deo Gloria-Organi, Suoni e Voci della Città il 5 giugno 2019 presso la Chiesa di S. Giacomo (RE). Nel 2022 con il brano “Come to the music” è risultato vincitore del concorso “Dai voce al tuo talento!”, indetto da Universal Pictures, in occasione del lancio del film “Sing2 Sempre più forte”.

Enrica Rossini

Enrica Rossini si è laureata col massimo dei voti in Pedagogia presso l'Università degli Studi di Bologna e nel 2004 si è diplomata in canto lirico presso l'Istituto Musicale Pareggiato ai Conservatori di Stato “A. Peri” di Reggio Emilia. Ha approfondito e perfezionato lo studio delle tecnica vocale e interpretativa con i maestri Mauro Trombetta, Mieko Hata, Elena Kriatchko, Maria Cristina Curti, Gianfranco Boretti. Ha frequentato una Master Class organizzata dall'Accademia Verdi Toscanini di Parma finalizzata alla produzione dell'opera “Ifigenia in Aulide” di L. Cherubini.

Nel 2004 ha collaborato con l'Istituto Musicale “A. Peri” di Reggio Emilia per l'accompagnamento vocale di repertorio liederistico e con istituti scolastici della provincia reggiana nella realizzazione di progetti didattico-musicali e di lezioni-concerto sull'uso della voce. Dal 2004 ad oggi ha svolto attività didattica presso le scuole di musica “Ritmo Più Augusto Daolio”, “NonSoloNote” e “Cepam” come insegnante di canto lirico, moderno e musical e presso scuole secondarie di primo e secondo grado come insegnante di musica.

Svolge attività concertistica con alcune formazioni musicali locali su repertorio classico e leggero. Ha partecipato a numerosi eventi musicali portando repertori classici nei teatri e nei luoghi di cultura reggiani, principalmente su repertorio di Mozart, Verdi, Puccini. Su repertori di musica leggera, ha cantato in spettacolo commemorativo di Lucio Dalla presentato dalla Strana Coppia di

Radio Bruno nel 2013, vanta una collaborazione artistica con l'attrice Paola Gassman all'interno del suo spettacolo "Donna abitata da memoria" nel 2014 ed ha partecipato al concerto tributo accompagnata da Beppe Carletti dei Nomadi nel 2016.

Flavio Bussei

Flavio Bussei si diploma brillantemente in oboe nel 1999, dopo aver portato avanti in modo parallelo lo studio dello strumento a fiato con quello del violino.

La passione per due strumenti musicali così diversi ma altrettanto versatili gli offrono la possibilità di collaborare attivamente con diversi gruppi strumentali, da ensemble di musica da camera a formazioni orchestrali, spesso in qualità di solista.

Approfondisce la sua formazione musicale partecipando a corsi di specializzazione nella didattica della musica e promuovendo l'insegnamento della musica in età prescolare (Musica in culla 0-3 anni) e scolare (Orff e Dalcroze 4-10 anni).

Collabora attivamente con l'associazione musicale Sole e Luna.

Alessandro Camellini

Nato a Reggio Emilia nel 1998, ha iniziato i suoi studi di batteria presso una scuola locale per poi proseguire al Conservatorio "A. Peri" dove si è iscritto al corso triennale di percussioni classiche. Ha studiato sotto la guida del M° E. Ponzi, successivamente con il M° F. Repola ed attualmente si sta laureando con il M° Simone Beneventi e M° Carmelo Gullotto.

Ha seguito varie Masterclass di perfezionamento con musicisti affermati a livello internazionale come Joe Magnarelli, Nicholas Thomas, Giovanni Perin, Adam Pache, Tony Arco, Riccardo Balbinutti ed Alessandro Carobbi.

Nel suo percorso musicale Alessandro ha partecipato a diversi progetti autonomi entrando anche come batterista stabile in un gruppo folk reggiano.

In parallelo al Conservatorio è entrato nell'organico dell'orchestra "Filarmonica Città del Tricolore" dove attualmente è caposezione, timpanista e membro del Direttivo. Nel 2018 Alessandro ha intrapreso il percorso di docente presso varie scuole collocate nella provincia di Reggio Emilia e ha collaborato attivamente con il Conservatorio "A. Peri" per avvicinare i ragazzi della scuola primaria al mondo della musica.

A livello concertistico Alessandro ha partecipato a diverse rassegne proposte sia dal Comune di Reggio Emilia sia dal Conservatorio "A. Peri" oltre che a diversi concerti con la Filarmonica Città del Tricolore tra cui il concorso internazionale "Flicorno d'oro" di Riva del Garda nel 2017 e come musicista all'evento "Ferrari Reveal" nel febbraio 2020. Ha collaborato con la Fondazione Prometeo per la rassegna "Traiettorie" nel comune di Parma ed ha suonato in Germania e Spagna con il l'associazione di sbandieratori e musicisti "Maestà della Battaglia".

I generi suonati ed apprezzati da Alessandro spaziano dalla musica classica al repertorio contemporaneo passando per il jazz, folk, rock, pop e metal.

Alessandro ha partecipato inoltre all'incisione di 2 dischi con band reggiane e due dischi con la Filarmonica Città del Tricolore.

Alessandro ha superato l'esame finale di grado 6 Yamaha Drums conseguito con il key teacher europeo Alex Battini de Barreiro e dall'a.s. 2021/22 ha preso parte al corpo docenti della scuola Yamaha presso Casa musicale Del Rio di Reggio Emilia.

Danilo Villa

Danilo Villa ha studiato Pianoforte dapprima col m.° Giovanni Cipollina presso l'Istituto superiore di studi musicali "A. Peri" di Reggio Emilia, e in seguito col m.° Ennio Pastorino, sotto la cui guida si è diplomato presso l'Istituto superiore di studi musicali "A. Tonelli" di Carpi e si è poi perfezionato in Master Classes. Ha conseguito l'abilitazione all'insegnamento di Musica negli istituti secondari e si è laureato in Lettere moderne con lode all'Università degli studi di Parma.

Ha insegnato Pianoforte presso la scuola di musica comunale di Cavriago, poi presso la Yamaha Music School Del Rio di Reggio Emilia, con la quale ha instaurato una lunga collaborazione, tuttora operante. È pianista accompagnatore del Coro di voci bianche "Augusto Del Rio" fin dalla sua istituzione.

Ha svolto attività concertistica sia come solista che come componente di formazioni da camera. Nell'attività musicologica si segnala la pubblicazione sui Cahiers Debussy di uno studio sulla ricezione italiana del compositore francese e la partecipazione ad un convegno sui rapporti fra opera italiana e francese organizzato in Provenza dalla Société Française de Musicologie.

Dopo aver insegnato Musica e aver tenuto lungamente la cattedra di Lettere nelle scuole secondarie di I grado, dal 2020 è docente titolare di Discipline letterarie presso il Liceo Artistico Statale di Reggio Emilia, dove recentemente ha realizzato anche un progetto europeo di avviamento alla pratica musicale.

Francesca Galeotti

Francesca Galeotti si è diplomata in pianoforte presso l'Istituto Musicale "A. Peri" sotto la guida della professoressa Maria Cristina Mongini. Ha partecipato al corso di perfezionamento sull'espressione e l'interpretazione musicale tenuto dal Maestro Rinaldo Rossi (Isola della Scala) e, dopo aver proseguito gli studi col Maestro Pier Narciso Masi, ha conseguito con ottimi voti il

diploma di musica da camera presso l'Accademia Pianistica Internazionale di Imola.

Tra i concerti di rilievo nella sua città: concerto presso Villa Giorgia con la collaborazione dei maestri Stefanescu-Cosi e della loro Scuola di Danza Classica; Rassegna "L'Ora della Musica" nella stagione 2001/2002; rassegna "Ad libitum" presso il Castello di Sarzano; concerto presso Villa Tagliavini di Reggio Emilia (prestigioso memorial nella casa del celebre tenore) e presso il Castello Cugini di Ventoso; concerto dedicato ad Alberto Franchetti nell'ambito della rassegna "Al chiaro di luna" (luglio 2005 Cavazzone, RE); di rilievo anche il concerto come organista accompagnatrice della corale San Michele Arcangelo diretta dal Maestro Stefano Acerbi (col quale collabora) presso la Basilica di San Francesco (BO). Ha tenuto concerti in duo pianistico con Francesca Canova anche in altre città tra le quali Belluno, Lucca, Rimini, Busto Arsizio (MI), Fusignano, Bertinoro, Massa Marittima, Mirandola (MO)...

Ha avuto il grande onore di accompagnare al pianoforte Paola Gassman nel suo recital "Donna abitata da memoria" (aprile 2014 Teatro "Ilva Ligabue", Bagnolo in Piano) e di cantare nel coro per il 60° compleanno del Maestro Andrea Griminelli (novembre 2019 Palabigi, RE).

È insegnante Yamaha presso la Scuola di Musica "Del Rio" di Reggio Emilia (in tale ambito ha superato l'esame di Grado 5 riconosciuto a livello internazionale) e insegnante di pianoforte presso la scuola "Non solo note" (Associazione Corale S. Francesco da Paola) di Bagnolo in Piano (RE), dove collabora col Maestro Primo Iotti anche in formazioni cameristiche e orchestrali.

Realizza progetti musicali nella scuola primaria e secondaria.

Dal 2014 fonda e dirige il coro di voci bianche "Augusto Del rio". Conseguita la Maturità Classica, si è laureata col massimo dei voti in Lettere Classiche con indirizzo musicologico presso l'Università degli Studi di Parma.

Lo strumento

Organo di Giovanni Battista De Lorenzi (1869)

Tastiera: una di 56 tasti da DO1 a SOL5.

Divisione fra bassi e soprani: re3.

Pedaliera: diritta di 25 pedali DO1-DO3 ritornellante dal DO2.

Pedaletti e accessori: unione tastiera al pedale ripieno – terza mano – combinazione alla lombarda.

Registri:

Trombone basso	Principale ‘8 bassi
Tromba dolce soprani	Principale ‘8 soprani
Corno inglese	Ottava bassi
Flauto reale	Ottava soprani
Viola ai bassi	Decimaquinta
Flauto in VIII bassi	Decimanona
Flauto in VIII soprani	Vigesimaseconda
Flauto in XII soprani	Vigesimasesta
Flaugioletto soprani	Vigesimanon
Voce Umana	Trigesimaterza
Bombardone	Contrabbassi
Timballi	Ottava

Corista: La 3 a 430 Hz.

Chiesa dei santi Giacomo e Filippo

Via Roma, 19 – Reggio Emilia

Vicende della Chiesa – Schema cronologico

1199

La chiesa è già esistente e ricordata in una pergamena del monastero di S. Tommaso.

1720

Restauro dell'architetto Giovan Maria Ferraroni (Reggio E., 1662 – 1755): la facciata subisce, con questo intervento, il suo terzo rifacimento (nei secoli precedenti era stata, infatti, portata per ben due volte in avanti); anche il coro viene rifatto.

1792

Ristrutturazione interna della chiesa secondo il vecchio progetto del Ferraroni (altari minori ridotti a sette, costruzione delle attuali cantorie, rifacimento della volta).

1796

La chiesa è chiusa al culto.

1808

È riaperta e restaurata.

1915/18

È adibita a magazzino militare.

1923

Nuovamente aperta e restaurata.

Esterno

Sul fianco destro, in via Dante, è ancora visibile l'antica Torre romanica con bifore nella cella campanaria e ghiera in cotto nel sottotetto.

Interno

Altari di destra

1° Ancona in stucco ad imitazione del marmo (fine XVIII sec.).

Crocifisso in legno intagliato (XVIII sec.).

2° Ancona (idem 1° alt. a destra).

Tela: *L'Annunciazione* (1631) di Lorenzo Franchi (Bologna 1565 – Reggio E., 1632).

3° Cappella di fondo della navata

Ancona in stucco.

Presbiterio e Coro

Due cantorie (1792).

Cinque tele: *La lapidazione di S. Giacomo, Il martirio del santo, Martirio di S. Filippo e gloria di S. Giacomo* (1757), *S. Filippo uccide il drago, Il miracolo dei cinque pani*, tutte opere di Francesco Vellani (Modena 1688-1768). Coro ligneo (XVIII sec.).

Badalone in noce (datato 1700)

Altari di sinistra

3° Cappella di fondo alla navata

Ancona in stucco (XVIII sec.).

Monumento a G. Ferrari Bonini in marmo e bronzo (1922) di Riccardo Secchi (Reggio E., 1871 – 1938)

2° Ancona (idem 1° alt. a destra).

Tela: *S. Anna, la Madonna bambino e suor Angela Merici* di G. B. Faramonti (piacentino ma op. a Reggio XVIII sec.).

1° Ancona (idem 1° alt. a destra)

Tela: *La Madonna del Buon Consiglio* (XIX sec.).

Prima sagrestia

Due armadi in noce (XVIII sec.).

Monumento funebre di Vincenzo Cortesini in marmo (1680).

Seconda sagrestia

Tela: *Madonna con il Bambino e S. Domenico* (XVII sec.).

Canterano in noce con primo cassetto ribaltabile (XVII sec.).

Tela: *Un miracolo di S. Luigi re di Francia* di ignoto reggiano del XVII sec.

Tela: *San Giovanni di Matha, S. Felice di Valois e la SS. Trinità* di Orazio Talamì (Reggio E., 1624 – 1705).

Inoltre tessuti e argenti, prevalentemente settecenteschi.

Murato in un ballatoio della scala che porta alla canonica è inoltre un rilievo di arenaria raffigurante la Madonna con il Bambino (XV secolo).

(Tratto da *Reggio Emilia, Guida Storico – Artistica* di Massimo Pirondini, per gentile concessione Bizzocchi Editore)

Si ringraziano

Don Alessandro Ravazzini

Dottor Alcide Arlotti

per la disponibilità e la preziosa collaborazione



Il monogramma di J. S. Bach

Le iniziali J S B sono presenti due volte,
da sinistra a destra e viceversa, specularmente,
a formare un intreccio sovrastato
da una corona di dodici pietre (7 + 5).

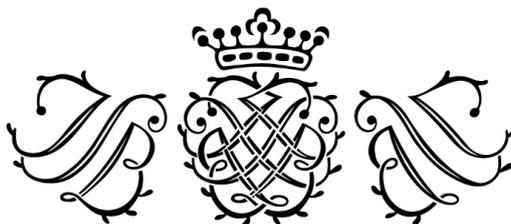
Il monogramma illustra il motto *Christus coronabit crucigeros*
(Cristo incoronerà coloro che portano la Croce),
utilizzato da Bach come

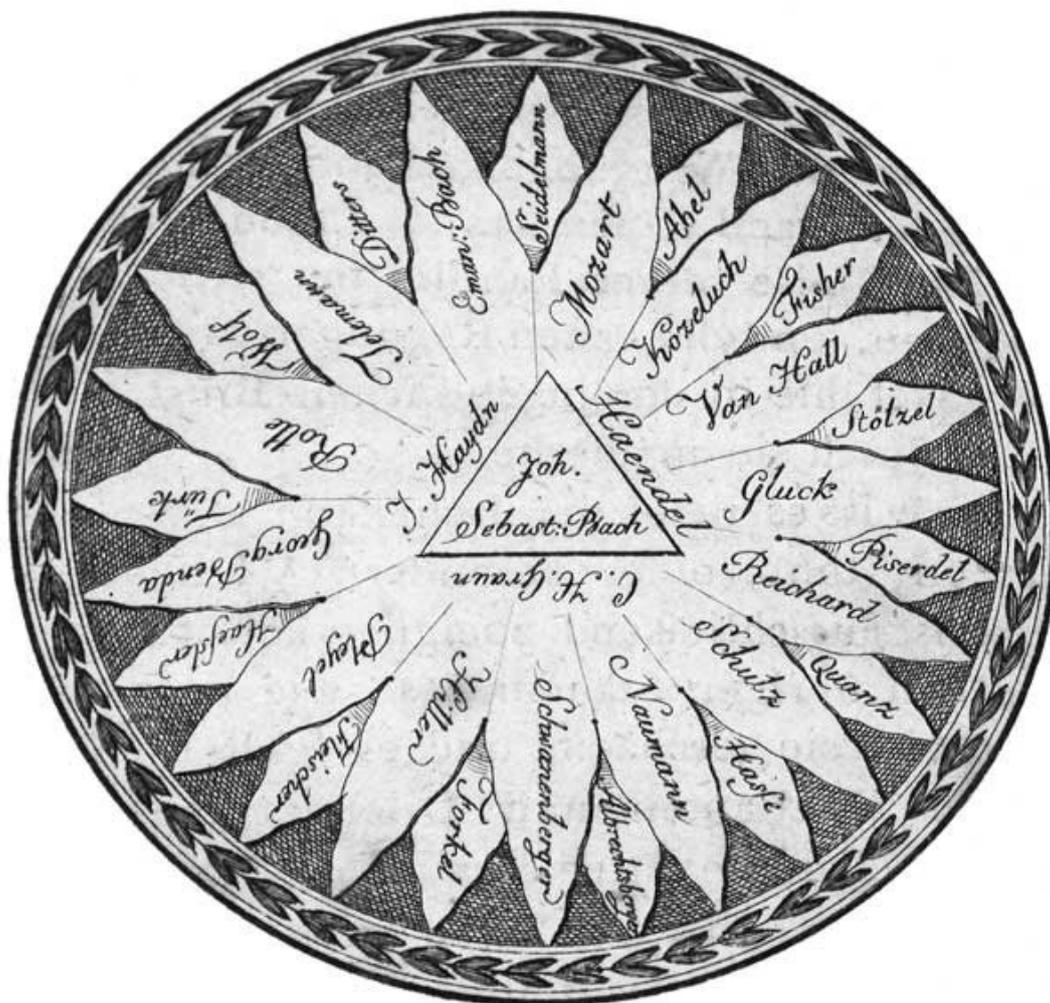
symbolum enigmatico nel *Canone doppio sopr' il soggetto* BWV 1077
(1747; il canone è basato sullo stesso modulo del basso delle
Variazioni Goldberg e la sua linea melodica di cinque note, una sorta
di *lamento* cromatico, presenta analogie con la *Variazione XXV*).

Al centro del monogramma è possibile identificare

la lettera greca χ , simbolo cristologico la cui forma richiama
ovviamente la Croce, nonché iniziale della parola *Christós* in greco.

Nell'intreccio delle proprie iniziali Bach
dunque 'porta la Croce' (*crucigeros*),
e la corona celeste viene così posta sopra al *symbolum*,
poiché *Christus coronabit crucigeros*.





August Friedrich Christoph Kollmann (1756 - 1829)

Die Sonne der Komponisten

Il Sole dei compositori

«Allgemeine musikalische Zeitung», n. 5, 30 ottobre 1799, p. 104.
Come si nota dall'immagine, il centro del 'sole' dell'arte compositiva tedesca viene considerato, ancora nel 1799 (ma già nel 1799, se ci si riferisce alla pretesa 'riscoperta' bachiana da parte di F. Mendelssohn), proprio Johann Sebastian Bach; l'iconografia impiegata rassomiglia volutamente il triangolo che contiene l'occhio di Dio, da cui emanano raggi luminosi.

Sponsor

BPER:
Banca

Sponsor tecnico



PALAZZO DEL CAPITANO DEL POPOLO